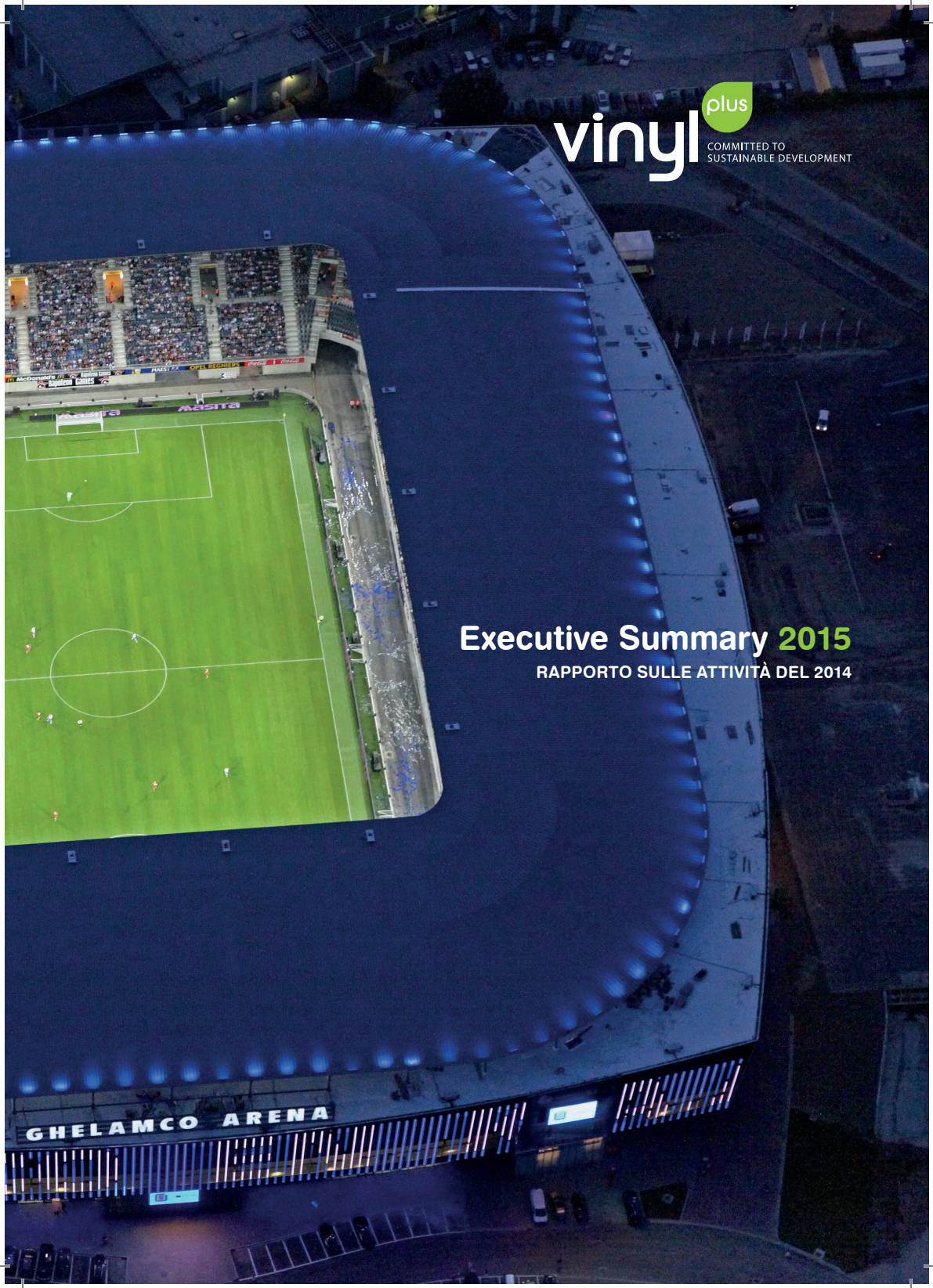

vinyl plus
COMMITTED TO SUSTAINABLE DEVELOPMENT

Executive Summary 2015

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL 2014

Sfide e risultati dell'Impegno Volontario

VinylPlus è il nuovo Impegno Volontario decennale dell'industria europea del PVC per lo sviluppo sostenibile. Sviluppato attraverso un dialogo aperto con gli stakeholder, il programma VinylPlus sta affrontando cinque sfide chiave per la sostenibilità identificate sulla base del System Conditions for a Sustainable Society di The Natural Step (TNS – www.naturalstep.org).

Il programma copre i Paesi dell'UE più Norvegia e Svizzera.

Questo Executive Summary riassume i progressi e i risultati di VinylPlus nel corso del 2014 in relazione a ciascuna delle cinque sfide. Tutte le informazioni riportate sono state controllate e verificate in modo indipendente da terze parti.

La spesa complessiva sostenuta nel 2014 da VinylPlus, che include EuPC[1] e i suoi membri, è stata di 5,75 milioni di euro.

Per maggiori informazioni su progetti e attività visitate www.vinylplus.eu.

[1] EuPC: Associazione Europea dei Trasformatori di Materie Plastiche (www.plasticsconverters.eu)

FOTO: CORTESIA POLYFLOR

SFIDA 1
Gestione controllata del ciclo di vita:

"Lavoreremo per un utilizzo più efficiente e per il controllo del PVC in tutte le fasi del suo ciclo di vita."

RICICLO

Con 481.018 tonnellate di rifiuti di PVC riciclate nel 2014, VinylPlus continua a progredire verso i suoi obiettivi di riciclo per il 2020. I maggiori volumi, 473.576 tonnellate, sono stati registrati e certificati da Recovinyl (www.recovinyl.com), l'organizzazione creata nel 2003 per facilitare la raccolta e il riciclo dei rifiuti di PVC.

Tuttavia, crescenti preoccupazioni sono state espresse da riciclatori e trasformatori riguardo alle incertezze nell'interpretazione dei regolamenti UE rilevanti (REACH[2], CLP[3] e Hazardous Waste), in quanto questi potrebbero compromettere le attività di riciclo e la domanda di riciclato in Europa.

Nel 2014 VinylPlus ha continuato a studiare la possibilità di aumentare i volumi dei flussi di rifiuti in PVC regolamentati, quali finiture per auto e imballaggi domestici. Inoltre sono stati avviati nuovi progetti per specifici flussi di rifiuti, quali mobili da ufficio a fine vita (il progetto Ebene in Francia) e prodotti medicali (RecoMed, in UK).

LEGACY ADDITIVES

I legacy additives sono sostanze "ereditate", ovvero non più utilizzate nei prodotti in PVC ma presenti nel PVC riciclato. I più recenti sviluppi nella regolamentazione dei rifiuti e il loro impatto sui legacy additives destano grande preoccupazione all'industria europea del PVC, dato che potrebbero influenzare negativamente il riciclo di alcune applicazioni in PVC. VinylPlus sta svolgendo un rigoroso lavoro scientifico sui legacy additives e nel 2014 ha rafforzato ulteriormente la sua cooperazione con le autorità competenti, al fine di garantire che il riciclo possa continuare a crescere e contribuire sempre di più all'economia circolare.

COMITATO CONTROLLED-LOOP

Il Comitato Controlled-Loop sta monitorando attentamente lo sviluppo e l'attuazione del complesso quadro normativo dell'Unione Europea, sia a livello nazionale che europeo, contribuendo proattivamente alle discussioni in corso.

Come parte degli sforzi dell'industria del PVC di utilizzare tecnologie innovative per riciclare 100.000 tonnellate/anno di rifiuti in PVC difficili da riciclare, nel 2014 il Comitato ha continuato a studiare le tecnologie di riciclo e le soluzioni di selezione disponibili. Sono previsti test su larga scala per il terzo-quarto trimestre 2015 nell'impianto di riciclo a materia prima EcoLoop (www.ecoloop.eu) in Germania. Il Comitato ha anche aggiornato la valutazione dei

[2] REACH: Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche
[3] CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele

I pavimenti resilienti in PVC non sono costosi e vengono utilizzati per numerose tipologie di edifici, in abitazioni, ospedali, uffici, scuole, etc. Grazie alla facilità di stampa è possibile ottenere disegni complessi e in 3D. La superficie liscia e resistente dello strato superiore previene la formazione di sporcizia

benefici dell'impianto DOW/BSL (www.dow.com). Per quanto riguarda le tecnologie di selezione, il Comitato ha visitato la società tedesca Boltersdorf (www.repaboltersdorf.de), che sta sviluppando un processo di selezione a più fasi per PVC e fibre; Galloo Plastics (www.gallooplastics.eu) in Francia, che tratta principalmente residui di frantumazione da rifiuti elettrici, elettronici e auto; e la società tedesca Caretta che produce fogli, la cui tecnologia si basa sulla separazione di materiali quali pelle sintetica e rivestimenti per piscina.

In previsione della revisione di medio termine degli obiettivi di VinylPlus nel 2015, il Comitato Controlled-Loop sta aggiornando le migliori stime dei volumi di PVC da riciclare entro il 2020.

FOTO: CORTESIA PROTAN AS

SFIDA 2
Emissioni di organoclorurati:

"Daremo supporto nell'assicurare che i composti organici persistenti non si accumulino in natura e che altre emissioni vengano ridotte."

TRASPORTO SICURO

VinylPlus ha un obiettivo di zero incidenti con emissione di cloruro di vinile monomero (CVM) durante il trasporto. Nel 2014 non si sono verificati incidenti. La Task Force di esperti ha proseguito il lavoro di valutazione del rischio connesso al trasporto delle principali materie prime. Sono stati identificati sistemi di certificazione per il trasporto navale, stradale e ferroviario.

Le coperture in PVC sono caratterizzate da un'alta qualità, lunga vita e resistenza ad ogni tipo di clima

FOTO: CORTESIA TARKETT

SFIDA 3
Utilizzo sostenibile degli additivi:

"Rivedremo l'utilizzo degli additivi del PVC e muoveremo verso sistemi di additivazione più sostenibili."

SOSTITUZIONE DEL PIOMBO

Nel 2014, l'impegno di ESPA[4] ed EuPC a sostituire gli stabilizzanti al piombo entro la fine del 2015 nell'Europa dei 27, è stato esteso all'Europa dei 28. Nel periodo 2007-2014, l'utilizzo di stabilizzanti al piombo è diminuito di 86.228 tonnellate (-86%) nell'Europa dei 28.

I membri di ESPA stanno lavorando a stretto contatto con i trasformatori per risolvere qualsiasi problematica rimanente che potrebbe impedire loro di completare la sostituzione e contribuendo a riformulare le restanti applicazioni che ancora dipendono da stabilizzanti a base di piombo.

PLASTIFICANTI

I produttori europei di plastificanti hanno continuato ad adattare i loro prodotti alla legislazione e all'evoluzione della domanda del mercato. La quota di mercato degli ortoftalati ad alto peso molecolare e di altri plastificanti è in rapida crescita, in sostituzione del DEHP.

A settembre 2014, i Comitati per la Valutazione di Rischio (RAC) e per l'Analisi Socio-Economica (SEAC) dell'ECHA hanno espresso il loro assenso ad autorizzare che si continui a usare il DEHP sia nel PVC vergine che riciclato e il DPB in alcune applicazioni specifiche[5].

A seguito di una proposta della Danimarca, il Comitato degli Stati Membri (MSC) dell'ECHA ha concluso nel dicembre 2014 che il DEHP è un interferente endocrino nell'ambiente in generale, così come negli esseri umani. Questa conclusione potrebbe portare a un secondo inserimento del DEHP nella Candidate List del REACH, con la possibilità di un ulteriore processo di Autorizzazione.

In Danimarca, il Ministero dell'Ambiente ha deciso di ritirare la proposta di vietare DEHP, DBP, DIPB e BBP, che sarebbe entrata in vigore a dicembre 2015.

CRITERI PER UN "UTILIZZO SOSTENIBILE DEGLI ADDITIVI"

La Task Force Additivi include rappresentanti di ECPI[6], ESPA e di settori collegati come pigmenti e cariche, così come di ONG e delle principali industrie di trasformazione del PVC, e nel 2014 ha ulteriormente allargato la partecipazione.

La Task Force ha sviluppato una nuova metodologia per valutare l'utilizzo delle sostanze impiegate come additivi nei prodotti in PVC in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Questa metodologia integra gli attuali standard delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) con i criteri di sostenibilità di TNS. Il nuovo approccio "EPD*plus*" è stato in seguito esaminato e discusso con gli stakeholder esterni in occasione dello "*Stakeholder Dialogue on Additives*", incontro ospitato da VinylPlus a Vienna, in Austria, nel settembre 2014, cui hanno partecipato rappresentanti di istituzioni internazionali, autorità nazionali e locali, agenzie ambientali, istituti di ricerca, associazioni di consumatori e ONG.

[4] ESPA: Associazione Europea dei Produttori di Stabilizzanti (www.stabilisers.eu)
[5] http://echa.europa.eu/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/applications-for-authorisation-previous-consultations
[6] ECPI: Associazione Europea di Produttori Plastificanti e Intermedi (www.plasticisers.org)

La copertura in PVC è progettata per fornire prestazioni eccezionali ad un prezzo molto conveniente

FOTO: CORTESIA RENOLIT ONDEX SAS

SFIDA 4
Utilizzo sostenibile dell'energia:

"Daremo supporto per la minimizzazione dell'impatto sul clima attraverso la riduzione dell'uso di energia e di materie prime, cercando possibilmente di passare a risorse rinnovabili e promuovendo l'innovazione sostenibile"

EFFICIENZA ENERGETICA E IMPRONTA AMBIENTALE SOSTENIBILE

Nel 2014, la Task Force Efficienza Energetica ha analizzato i dati di consumo energetico delle aziende associate a ECVM[8] per il 2012-2013. I dati hanno mostrato una diminuzione media del 10,2% rispetto al periodo di riferimento 2007-2008 nell'uso di energia per produrre una tonnellata di PVC, pienamente in linea con l'obiettivo di una riduzione del 20% entro il 2020.

Anche i trasformatori stanno cercando di migliorare la loro efficienza energetica. Tuttavia, data la complessità e la varietà delle attività nei settori di trasformazione, fissare un obiettivo complessivo non avrebbe senso, e lo stesso vale per i sottosettori. Si è quindi deciso di procedere con un approccio graduale. Nel 2014, sono stati condotti test in alcune aziende di trasformazione per valutare il loro consumo di energia. Tuttavia il calcolo è stato molto complicato, dato che il consumo di energia può variare significativamente sia in funzione del prodotto lavorato, che dei singoli cicli di produzione.

La Task Force Impronta Ambientale ha continuato a monitorare la fase pilota dello schema dell'Impronta Ambientale di Prodotto (Product Environmental Footprint, PEF) della Commissione Europea, con lo scopo di definire misurazioni dell'Impronta Ambientale del PVC in linea con quelle del PEF dell'Unione Europea.

MATERIE PRIME RINNOVABILI

Costituita nel dicembre 2011, la Task Force Materiali Rinnovabili sta ricercando risorse alternative rinnovabili per la produzione di PVC. Dal 2012 al 2014 sono state raccolte e analizzate informazioni. Un rapporto dettagliato sul lavoro svolto, che include i potenziali scenari futuri, è disponibile sul sito di VinylPlus.

[7] ECVM: Associazione Europea dei Produttori di PVC (www.pvc.org)

SFIDA 5
Consapevolezza della sostenibilità:

FOTO: VINYLPLUS

"Continueremo a costruire la consapevolezza della sostenibilità lungo la filiera – coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni dell'industria – per accelerare la soluzione delle nostre sfide per la sostenibilità."

CONTROLLO INDIPENDENTE

VinylPlus continua con le best practice stabilite dal programma precedente Vinyl 2010, mantenendo un Comitato di Controllo critico e indipendente, costituito per la maggior parte da stakeholder esterni.

BILANCIO ANNUALE

Il Bilancio 2015 è stato certificato in modo indipendente da SGS, mentre le tonnellate dei rifiuti di PVC riciclate e le spese sono state verificate e certificate da KPMG. The Natural Step ha commentato sui progressi complessivi del lavoro di VinylPlus.

DIALOGO E COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Nel 2014, il dialogo con tutti gli stakeholder, sia interni che esterni all'industria, ha continuato a essere rafforzato. I progressi e i risultati dell'Impegno Volontario di VinylPlus sono stati presentati attraverso un'attiva partecipazione a conferenze di alto livello, eventi e fiere in Europa e nel mondo. Le federazioni europee di settore dell'industria e le associazioni nazionali di PVC, hanno continuato a sviluppare progetti congiunti di comunicazione con VinylPlus, con lo scopo di accrescere la consapevolezza della sostenibilità. A maggio 2014, si è tenuto a Roma, in Italia, il secondo Vinyl Sustainability Forum che ha approfondito gli elementi chiave per il successo della collaborazione tra partner regionali, nazionali, europei e internazionali, sia nel settore privato che pubblico, come via per raggiungere al meglio gli obiettivi di sviluppo sostenibile di lungo termine. Barbara Kreissler, responsabile del Business Partnerships Group dell'UNIDO, ha partecipato come keynote speaker.

Advocacy Task Force

Nel 2014 è stata costituita una nuova Task Force "Advocacy" per supportare lo sviluppo dell'Impegno Volontario nell'ambito del complesso contesto normativo e del piano d'azione dell'Unione Europea. La Task Force contribuirà anche alla revisione di medio termine degli obiettivi di VinylPlus nel 2015.

CERTIFICATO DI PARTNER DI VINYLPLUS E MARCHIO DI PRODOTTO

Il Certificato di Partner è rilasciato annualmente alle aziende che contribuiscono all'Impegno Volontario di VinylPlus. Lo schema di marchio di prodotto di VinylPlus – sviluppato in stretta cooperazione con BRE Global (esperti di certificazione sull'approvvigionamento responsabile per l'edilizia e prodotti da costruzione basati in UK – www.bre.co.uk) e TNS – è stato ufficialmente lanciato a maggio 2014. Diverse aziende dei settori tubi, finestre e pavimenti hanno presentato formale domanda di certificazione.

Barbara Kreissler, UNIDO, mentre parla con Paul Hohnen, esperto internazionale in sviluppo sostenibile e moderatore al Vinyl Sustainability Forum 2014

Partner di VinylPlus

NEL 2014, HANNO CONTRIBUITO:

A. Kolckmann GmbH (Germania)
Alfatherm SpA (Italia)
Aliaxis Group (Belgio)
Altro (UK)
aluplast Austria GmbH (Austria)
aluplast GmbH (Germania)
alwitra GmbH & Co (Germania)
AMS Kunststofftechnik GmbH & Co. KG (Germania)
Amtico International (UK)
Armstrong DLW AG (Germania)
Bilcare Research (Germania)
BM S.L. (Spagna)
BT Bautechnik Impex GmbH & Co. KG (Germania)
BTH Fitting Kft. (Ungheria)
CIFRA (Francia)
Coveris Rigid Hungary Ltd (Ungheria)
Debolon dessauer bodenbeläge GmbH & Co. KG (Germania)
Deceuninck Ltd (UK)
Deceuninck NV (Belgio)
Deceuninck SAS (Francia)
DHM (UK)
Dickson Saint Clair (Francia)
Döllken Kunststoffverarbeitung GmbH (Germania)
Dyka BV (Olanda)
Dyka Plastics NV (Belgio)
Dyka Polska Sp. z o.o. (Polonia)
Elbtal Plastics GmbH & Co. KG (Germania)
Epwin Window Systems (UK)
Ergis SA (Polonia)
FDT FlachdachTechnologie GmbH & Co. KG (Germania)
Finstral AG (Italia)
FIP (Italia)
Flag SpA (Italia)
Fucine Film Solutions Srl (Italia)*
Gallazzi SpA (Italia)
Gealan Fenster-Systeme GmbH (Germania)
Georg Fischer Deka GmbH (Germania)
Gerflor Mipolam GmbH (Germania)
Gerflor SAS (Francia)
Gerflor Tarare (Francia)
Gernord Ltd (Irlanda)
Girpi (Francia)
Griffine Enduction (Francia)
H Producter AS (Norvegia)
Heytex Bramsche GmbH (Germania)
Heytex Neugersdorf GmbH (Germania)
Holland Colours NV (Olanda)*
Icopal Kunststoffverarbeitungs GmbH (Germania)
IGI – Global Wallcoverings Association (Belgio)
IKA Innovative Kunststoffaufbereitung GmbH & Co. KG (Germania)
Imperbel NV (Belgio)*
Inoutic/Deceuninck GmbH (Germania)
Inoutic/Deceuninck Sp. z o.o. (Polonia)
Internorm Baulemente GmbH (Austria)*
Jimten (Spagna)
Klöckner Pentaplast GmbH & Co. KG (Germania)
Konrad Hornschuch AG (Germania)
KWH Pipe Oy AB (Finlandia)
Manufacturas JBA (Spagna)
Marley Deutschland (Germania)
Marley Hungária (Ungheria)
Mehler Texnologies GmbH (Germania)
MKF-Ergis GmbH (Germania)
MKF-Ergis Sp. z o.o. (Polonia)
Molecor (Spagna)
Mondoplastico SpA (Italia)
Nicoll (Francia)
Nicoll Italy (Italia)
Nordisk Wavin A/S (Danimarca)
Norsk Wavin A/S (Norvegia)
NYLOPLAST EUROPE B.V. (Olanda)
Omya International AG (Svizzera)
Perlen Packaging (Svizzera)
Pipelife Austria (Austria)
Pipelife Belgium NV (Belgio)
Pipelife Czech s.r.o (Repubblica Ceca)
Pipelife Deutschland GmbH (Germania)
Pipelife Eesti AS (Estonia)
Pipelife Finland Oy (Finlandia)
Pipelife France (Francia)*
Pipelife Hellas S.A. (Grecia)
Pipelife Hungária Kft. (Ungheria)
Pipelife Nederland BV (Olanda)
Pipelife Polska SA (Polonia)
Pipelife Sverige AB (Svezia)
Poliplast (Polonia)
Poloplast GmbH & Co. KG (Austria)
Polyflor (UK)
Polymer-Chemie GmbH (Germania)
Profine GmbH (Germania)
Protan AS (Norvegia)
PUM Plastiques SAS (Francia)
Redi (Italia)
REHAU AG & Co (Germania)
REHAU GmbH (Austria)
REHAU Ltd (UK)
REHAU SA (Francia)
REHAU Sp. z o.o. (Polonia)
REHAU Industrias S.A. (Spagna)
RENOLIT Belgium NV (Belgio)
RENOLIT Cramlington Ltd (UK)
RENOLIT Hispania SA (Spagna)
RENOLIT Ibérica SA (Spagna)
RENOLIT Milano Srl (Italia)
RENOLIT Nederland BV (Olanda)
RENOLIT Ondex SAS (Francia)
RENOLIT SE (Germania)
Resysta International GmbH (Germania)*
Riuvert (Spagna)
Roechling Engeneering Plastics KG (Germania)
S.I.D.I.A.C. (Francia)
Salamander Industrie Produkte GmbH (Germania)
Sattler (Austria)
Schüco PWS GmbH & Co. KG (Germania)
Serge Ferrari SAS (Francia)
Sika Services AG (Svizzera)
Sika Trocal GmbH (Germania)
SIMONA AG (Germania)*
Sioen Industries (Belgio)*
SKZ-TeConA GmbH (Germania)*
SOTRA-SEPEREF SAS (Francia)
Stöckel GmbH (Germania)*
Tarkett AB (Svezia)
Tarkett France (Francia)
Tarkett GDL SA (Lussemburgo)
Tarkett Holding GmbH (Germania)
Tarkett Limited (UK)
TMG Automotive (Portogallo)
Tönsmeier Kunstoffe GmbH & Co. KG (Germania)
Upofloor Oy (Finlandia)
Uponor Infra Oy (Finlandia)
Veka AG (Germania)
Veka Ibérica (Spagna)
Veka Plc (UK)
Veka Polska (Polonia)
Veka SAS (Francia)
Verseidag-Indutex GmbH (Germania)
Vescom BV (Olanda)
Vulcaflex SpA (Italia)
Wardle Storeys (UK)
Wavin Baltic (Lituania)
Wavin Belgium BV (Belgio)
Wavin BV (Olanda)
Wavin France SAS (Francia)
Wavin GmbH (Germania)
Wavin Hungary (Ungheria)
Wavin Ireland Ltd (Irlanda)
Wavin Metalplast (Polonia)
Wavin Nederland BV (Olanda)
Wavin Plastics Ltd (UK)

Produttori di PVC che hanno contribuito a VinylPlus nel 2014

Ineos Vinyls (Belgio, Francia, Germania, UK, Olanda, Norvegia, Svezia)
Shin-Etsu PVC (Olanda, Portogallo)
SolVin (Belgio, Francia, Germania, Spagna)
VESTOLIT GmbH (Germania)
Vinnolit GmbH & Co. KG (Germania, UK)

Produttori di stabilizzanti che hanno contribuito a VinylPlus nel 2014

Akcros Chemicals
Akdeniz Kimya A.S.
Asua Products SA
Baerlocher GmbH
Chemson Polymer-Additive AG
Galata Chemicals
IKA GmbH & Co. KG
Lamberti SpA
PMC Group
Reagens SpA

Produttori di plastificanti che hanno contribuito a VinylPlus nel 2014

BASF SE
DEZA a.s.
Evonik Industries AG (Germania)
ExxonMobil Chemical Europe Inc.
Grupa Azoty Zaklady Azotowe Kedzierzyn S.A
Perstorp Oxo AB (Svezia)

* Società entrate a far parte di VinylPlus nel 2014

Copertina: stadio di calcio Ghelamco a Gand, Belgio. Foto: cortesia KAA GENT